PROCESSO VERBALE
di descrizione
gnizione e sezione di cadavere
16 - 17 e 18 R. D. 28-5-1931 n. 602)

L'anno 1988 addì 24 del mese di Marzo

ore 16.30 in Policoro c/o la sala mortuaria del

cale Cimitero Comunale

Premesso che dell' esperimento di questo atto (1) ..... stat.... informat....

P. M. e i.... difensor.... con avviso notificato addì .....

ure) (1) ma non ..... stat.... informat.... i.... difensor...., a norma dello

304/ter C. P. P., stante l' assoluta urgenza di procedervi poichè .....

Il (2) V. Pretore

Pisticci

Ferdinando IZZO

rmato che nella detta località si trova il cadavere di persona la cui morte ha fatto

ere sospetto di reato, si è recato colà. Ivi, assistito dal Brig. Maiorana

Antonio sottoscritto e con l' intervento di Dott. SALINARDI

Rosa

atto di aver rinvenuto un cadavere di persona di sesso Femminile,

l'apparente età di anni 21 che giace .....

indossa i seguenti indumenti: .....

Si rinvengono i seguenti oggetti: .....

(1) *Cancellare le parole che non interessano*

Affogliaz. N. .....

N. ..... *Reg. Gen.*

V° si deposita in Cancelleria ove rimarrà per il termine di giorni..... a norma dell'art. 304-quater, p.p., C.P.P.

li .....

IL .....

Depositato in questa Cancelleria dal .....

al .....

IL CANCELLIERE

SPESE ANTICIPATE:

al Magistrato L. 2515

al funzionario » .....

al perito..... » .....

TOTALE L. 2515

IL Segretario

(2) *Procuratore della Repubblica, Giudice Istruttore o Pretore.*

I.M.D. LUCANA - PISTICCI

Per assicurare la conservazione degli oggetti si provvede a (1)

Identificazione del cadavere

Allo scopo di identificare il cadavere, sono stati chiamati:

1) LISTA Rocco, nato a Valsinni l'1.4.1940, residen
in Policoro Via Puglia n.75

2) TROIANO Giuseppe, nato a S.Paolo Albanese il 15.
1927, res. Policoro Via Brennero 81

i quali ebbero occasione di conoscere il defunto quando era in vita.

Costoro, previa ammonizione sull'importanza morale e religiosa del giurame e sulle pene comminate contro i colpevoli di falsità in giudizio, udita la lettura d formula:

« *Consapevole della responsabilità che col giuramento assumete davanti a Dio e a uomini, giurate di dire tutta la verità e null'altro che la verità* », hanno pronuncia l'uno dopo l'altro, stando in piedi ed a capo scoperto, le parole: « *Lo giuro* ».

Richiesti delle loro generalità le hanno declinate come sopra.

Interrogati sulla identità del cadavere, i testi, dopo averlo attentamente esam nato, hanno concordemente dichiarato che esso è quello della persona chiamata

ORIOLI Luca Antonio di Giuseppe, nato a Mottola il
16.4.1967, res. Nova Siri e dom. Policoro Via Siris

ed hanno quindi sottoscritto, dopo lettura e conferma, la presente dichiarazione:

Il _____ Il Vice-Pretore

Accertamento causa della morte Perizia

Onde accertare la causa della morte, è stato richiesto, in qualità di perito, il S

Dott. SALINARDI Rosa

il quale, dopo essere stato ammonito sull'importanza morale del giuramento, sul r colo religioso che con esso contrae dinanzi Dio e sulle pene stabilite contro i col voli di falsità in giudizio, ed avvertito del dovere che egli ha di conservare il segr avuta lettura della formula:

« *Consapevole della responsabilità che col giuramento assumete davanti a Dio e a uomini, giurate di bene e fedelmente procedere nelle indagini a voi affidate, senz'a scopo che quello di far conoscere la verità, e di mantenere il segreto su tutti gli atti che vrete compiere o che si faranno in vostra presenza* », ha pronunciato le parole «*Lo giu*

(1) *Disposizioni circa la raccolta degli oggetti e degli indumenti e circa la custodia di essi, tenuto presente il disposto dello art. 344 C.P.P. e dello art. 24 D. A.*

Invitato a declinare le sue generalità, ha dichiarato chiamarsi:

ALINARDI Rosa, nata a Ruoti il 22.1.1951, residente
n Nova Siri Via Pascoli s.n., medico chirurgo

In conformità al disposto degli artt. 16 e 18 della D. A. del Cod. Proc. Pen. (R. 28-5-1931 n. 602), vengono proposti al perito i seguenti quesiti:

Accerti l'epoca della morte;

Indichi, se possibile, i mezzi e le cause che l'han
no provocata.

Spogliato, colle dovute cautele, il cadavere, il perito procede ad ispezione esterna
esso dando atto che presenta rigidità cadaverica; macchie
postatiche nella regione dorsale; accenni di liquido
hiumoso nei pressi della bocca.

A questo punto il perito (1) si dichiara in grado di risponde-
ai quesiti postigli e gli da risposta come segue:

La morte risale alle ore 22.00 circa del 23.3.88;

La morte è intervenuta a seguito di arresto cardio-
circolatorio provocato da folgorazione.

Il Perito Paola Salvarezza

(1) *Si dichiara in grado di rispondere ai quesiti propostigli e vi dà risposta come segue:*
(oppure) *fa presente che per rispondere ai quesiti occorre procedere ad autopsia.*

Per assicurare la conservazione degli oggetti si provvede a (1)

Identificazione del cadavere

Allo scopo di identificare il cadavere, sono stati chiamati:

1) LISTA Rocco, nato a Valsinni l'1.4.1940, reside
in Policoro Via Puglia n.75

2) TROIANO Giuseppe, nato a S.Paolo Albanese il 15
1927, residente Policoro Via Brennero 81

i quali ebbero occasione di conoscere il defunto quando era in vita.

Costoro, previa ammonizione sull' importanza morale e religiosa del giurame e sulle pene comminate contro i colpevoli di falsità in giudizio, udita la lettura d formula:

« *Consapevole della responsabilità che col giuramento assumete davanti a Dio e uomini, giurate di dire tutta la verità e null'altro che la verità* », hanno pronunci l' uno dopo l'altro, stando in piedi ed a capo scoperto, le parole: « *Lo giuro* ».

Richiesti delle loro generalità le hanno declinate come sopra.

Interrogati sulla identità del cadavere, i testi, dopo averlo attentamente es nato, hanno concordemente dichiarato che esso è quello della persona chiamat

ANDREOTTA Marirosa di Vincenzo, nata a Taranto l'1
1967, residente in Policoro Via Puglia n.75

ed hanno quindi sottoscritto, dopo lettura e conferma, la presente dichiarazione

Il Il Vice-Pretore

Accertamento causa della morte Perizia

Onde accertare la causa della morte, è stato richiesto, in qualità di perito, il

Dott. SALINARDI Rosa

il quale, dopo essere stato ammonito sull' importanza morale del giuramento, sul colo religioso che con esso contrae dinanzi Dio e sulle pene stabilite contro i co voli di falsità in giudizio, ed avvertito del dovere che egli ha di conservare il se avuta lettura della formula:

« *Consapevole della responsabilità che col giuramento assumete davanti a Dio e uomini, giurate di bene e fedelmente procedere nelle indagini a voi affidate, senz' scopo che quello di far conoscere la verità, e di mantenere il segreto su tutti gli atti ch vrete compiere o che si faranno in vostra presenza* », ha pronunciato le parole « *Lo g*

(1) *Disposizioni circa la raccolta degli oggetti e degli indumenti e circa la custodia di essi, tenuto presente il disposto dello art. 344 C.P.P. e dello art. 24 D. A.*

nvitato a dec
LINARDI
Nova Si
n conformit
.5-1931 n.
Accert
Indichi
no prov
spogliato, c
o dando a
one oc
chiazz
A questo
ai que
La mor
la mor
circo
Il Pa

...ato a declinare le sue generalità, ha dichiarato chiamarsi:

SALINARDI Rosa, nata a Ruoti il 22.1.1951, residente in Nova Siri Via Pascoli n.s., medico chirurgo

In conformità al disposto degli artt. 16 e 18 della D. A. del Cod. Proc. Pen. (R. 28-5-1931 n. 602), vengono proposti al perito i seguenti quesiti:

) Accerti l'epoca della morte;

) Indichi, se possibile, i mezzi e le cause che l'hanno provocata.

Spogliato, colle dovute cautele, il cadavere, il perito procede ad ispezione esterna ...sso dando atto che presenta una piccola ferita l.c. nella ...ione occipitale con piccola fuoriuscita di liquido emati... chiazze ipostatiche diffuse.

A questo punto il perito (1) si dichiara in grado di rispondere ai quesiti postigli e gli da risposta come segue:

La morte risale alle ore 22.00 circa del 23.3.88.

La morte è intervenuta a seguito di arresto cardio-circolatorio provocato da folgorazione.

Il Perito [signature]

(1) *Si dichiara in grado di rispondere ai quesiti propostigli e vi dà risposta come segue:* (oppure) *fa presente che per rispondere ai quesiti occorre procedere ad autopsia.*